

Il laterale Palmegiani: «A Campobasso mi sento a casa, la società ha meriti importanti»



◆ Federico Palmegiani

CAMPOBASSO. Continuano le conferme in casa Laborvetto Cln Cus Molise. Federico Palmegiani metterà

ancora a disposizione del gruppo cuore, polmoni e tecnica. Il laterale classe 2001 nato a

«Il Cln Cus è una grande eccellenza sportiva»

Latina è pronto a proseguire l'avventura nel capoluogo di regione con la consapevolezza e il desiderio di arrivare il più lontano possibile.

Alla sua terza stagione in rossoblù, Palmegiani ha dalla sua «sensazioni molto positive». La società sta facendo un lavoro importante per alzare il livello della squadra e ne va dato atto. A Campobasso mi

sento veramente a casa e il merito è delle persone, della società, ma non solo, che rendono la quotidianità fantastica».

Da subito ben inserito nel contesto, il laterale del team guidato in panchina da Marco Sanginario individua in un carattere ben preciso il punto di riferimento della sua esperienza in rossoblù.

«La disponibilità delle persone – spiega – che vivono con noi tutti i giorni. Persone difficili da trovare nella società odierna e questo per me conta ancora più del risultato sportivo. Anche giocare al PalaUnimol davanti a tifosi che ormai reputo amici veri continua a fare la differenza».

In un organico con tante conferme è probabilmente la continuità il tratto distintivo per il club del presidente Dell'Omo.

«È molto importante – concorda Palmegiani – specialmente in questo sport riuscire a dare continuità ad un progetto. Dobbiamo prendere quanto di buono fatto lo scorso anno e portarlo avanti per più tempo possibile. A questo dobbiamo aggiungere ancora qualcosa per battere le altre posizioni, che è quello che meritiamo».

Quanto alle prospettive «non è facile fare una previsione. Il prossimo anno il livello si continuerà ad alzare e bisogna farsi trovare pronti sia sul mercato che in campo. L'obiettivo deve

essere sempre quello di migliorarsi, anche perché altrimenti si rischia di scottarsi. Infine starà a noi rendere nel miglior modo possibile e cercare di dare del filo da torcere a tutti».

A livello personale, l'intento è quello di dare continuità a quanto fatto nell'ultimo torneo: «La parte finale dell'ultima stagione ha rappresentato un periodo molto positivo, che spero di far proseguire anche nella prossima, ma i risultati di squadra vengono sempre prima. Personalmente non mi piace fare proclami, ma sono sicuro che darò il mio contributo come penso di aver sempre fatto».

Guardando più in generale, per Palmegiani «per il Molise e per Campobasso avere un'eccellenza sportiva di questo tipo deve essere un grande vanto e non parlo solo di risultati sportivi, ma anche di integrazione sul territorio e di serietà dal punto di vista lavorativo. Lavoro, passione e sacrificio sono gli ingredienti giusti per continuare a fare qualcosa di importante sotto tutti i punti di vista».

Calcio a 5. La Dv Venafro torna in campo contro la Futsal Barrese

In caso di successo si accedrebbe al terzo triangolare degli spareggi

VENAFRO. A quasi due mesi dall'ultimo match disputato – quello del 28 marzo – con il pari per 7-7 in casa del Torremaggiore C5, la Dv Venafro tornerà in campo, da seconda anche in regular season del torneo regionale di C1 grazie al successo a tavolino sullo stesso quintetto torrese non presentatosi nell'incrocio di finale playoff del 18 aprile al PalaPedemontana e quindi sconfitto a tavolino.

Per i bianconeri ci sarà l'incrocio in casa di una blasonata della disciplina come la formazione campana del Futsal Barrese, team di stanza a Pollena Trocchia, in provincia di Napoli, con sede delle gare interne il PalaWojtyla di San Sebastiano al Vesuvio.

Proprio sul parquet dei rossoblù, capaci di tre successi nei playoff territoriali – ai quarti per 4-2 contro il Real Acerra, in semifinale contro l'MDS Calcio di Marigliano per 3-2 e nella finalissima pareggiando 3-3 con il Futsal Vesuvio ed avendo

la meglio, dopo i supplementari, per il miglior piazzamento (quinta contro sesta con un distacco di solo un punto).

Il quintetto della Barrese, dalla sua, ha una grande tradizione, fatta anche di partecipazione a tornei nazionali di cadetteria. Sarà proprio in Campania l'andata dell'abbinamento sabato 23 maggio alle ore 16 e, sette giorni dopo, allo stesso orario (nel penultimo giorno del mese di maggio) è in previsione il ritorno al PalaPedemontana.

In caso di successo nell'accoppiamento il Venafro entrerebbe nel terzo triangolare con la vincitrice dell'incrocio tra i pugliesi del Real Molfetta ed i lucani del Gema (abbinamento H) e con chi avrà la meglio nel doppio confronto tra i siciliani dell'Agri-gento Futsal ed i calabresi del Reggio Calabria C5 con gare il 6, il 13 ed il 20 giugno e per la vincitrice, al pari degli altri due triangolari figli dei nove accoppiamenti di prima fase, la possibilità di iscriversi al torneo di serie B stagione 2026/27.

Per il preparatore atletico Colagiovanni appuntamento a Roma con la nazionale

Raduno azzurro in programma all'Acqua Acetosa

ROMA. Appuntamento in azzurro per il preparatore atletico campobassano Giovanni Colagiovanni che, da lunedì a giovedì, sarà a Roma al centro di preparazione olimpica 'Giulio Onesti' a Roma per un raduno della nazionale italiana di futsal.

L'appuntamento all'Acqua Acetosa farà seguito all'esperienza di Budapest, prima uscita del gruppo dopo i Mondiali nelle Filippine, conclusasi tra l'altro con una doppia amichevole contro l'Ungheria ospitante, che ha dato vita ad un doppio successo sulle magliare.

Sul fronte dell'elenco delle convocate stilato dal commissario tecnico Francesca Salvatore un quadro piuttosto corposo, figlio anche dello stato di avanzamento dei playoff scudetto della Serie A femminile. Le atlete impegnate nelle partite di semifinale (gara uno è in previsione domenica 24 maggio) saranno, infatti, escluse dalla convocazione. Il discorso, pertanto, riguarda le calciatrici, attualmente nell'elenco, in forza alla Women Roma, al TikiTaka Francavilla, al Città di Falconara, al Bitonto, al Cagliari,

all'Altamura, al Comprensorio Medio Basento e alla Lazio, ancora impegnate nei rispettivi quarti di finale (già giocata gara uno tra venerdì e domenica, mentre domani c'è in previsione gara due con l'eventuale gara tre domenica).

Nell'elenco, al momento, figurano cinque portieri: ossia Denise Carturan (Falconara), Laura Cimarosa (Comprensorio Medio Basento), Stefania Coda (Bitonto), Anthea Pollo-

ni (Soccer Altamura) ed Ana Carolina Sestari (Women Roma). Nel complesso 23 le giocatrici di movimento: Melissa Barban, Natasha Barban e Greta Maretta dell'Audace Verona, Greta Chilardi ed Alessia Greco del Bitonto, Sveva Orru ed Alice Virdis del Cagliari, Renata Adamatti e Sara Boutimam del Comprensorio Medio Basento, Erika Ferrara e Lucia Gregori del Falconara, Ludovica Coppari del KicOff, Cecilia Barca, Sara

Conticelli ed Ilenia Moro della Lazio, Delia Gonnelli del Midland, Camilla Masciulli del Montesilvano, Rebecca De Siena e Nicoletta Mansueto del Tiki Taka Francavilla e, infine, Adireli Berté, Illaria Ceccobelli, Silvia Praticò e Gaby Vannelli della Women Roma. Con l'allenatrice Salvatore ed il preparatore Colagiovanni, nello staff figurano anche il capo delegazione Antonio Scocca, il segretario Fabrizio Del Principe, il collaboratore tecnico Mauro Buonfrate, il preparatore dei portieri Antonio Maggi, il match analyst Riccardo Manno, il nutrizionista Jacopo Tadini, i medici Beatrice Bocchi e Gloria Modica e, infine, il fisioterapista Simone Belcastro.



La Spike Devils definisce l'organico per la prossima A3



CAMPOBASSO. Con gli EnergyTime Spike Devils Campobasso che proseguono nella definizione complessiva dell'organico con le prossime settimane che saranno determinanti per definire i primi incastri e i vari scenari complessivi dell'annata che verrà, la certezza, per i rossoblù campobassani, sarà quella di un girone centromeridionale di A3 laddove, con certezza, troveranno di fronte al momento almeno due corregionali (tra cui un ex) entrambi nell'orbita del ruolo di centrale.

L'ex è l'isernino Antonio (per tutti Tony) Picardo che, col Termini, nonostante la retrocessione, dovrebbe ritrovarsi ad essere ripescato e che sarà confermato dal club col direttore generale Francesco Biribanti che si affiderà al nuovo tecnico Giancarlo D'Amico. Picardo sarà in un reparto di posti tre comprendente anche le due new entry Michele Severini e Massimiliano Matani.

L'altro molisano antagonista sarà l'agnonese Stefano Patriarca in forza al Sorrento, autoretrocessosi dall'A2 per problematiche di impianto e con diversi elementi del gruppo – tra cui, appunto, Patriarca, capitano dei campani – che hanno confermato fedeltà al club con l'intento di farlo risalire prontamente nella seconda serie nazionale sotto rete.

E, in particolare, in virtù dell'intento di vertice solitamente ascritto alle terze stagioni dei rossoblù nelle diverse categorie, ci sono tutte le carte per andare ad assistere ad una sfida effettiva per il vertice tra i rossoblù del capoluogo di regione ed il team campani.